



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPF011/13

DEL 10/05/2024

DIPARTIMENTO SANITA'**SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI****UFFICIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTROLLI IZS**

OGGETTO: D. Lgs. 2 febbraio 2021 n. 32 – art. 16. Dati relativi alle somme effettivamente percepite dalle AA.SS.LL. regionali nell'anno 2023.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. 19 novembre 2008, n. 194, recante: "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. CE n. 882/2004", che ha abrogato e sostituito il precedente D. Lgs. 19 novembre 1998, n. 432 recante: "Attuazione delle direttive 93/118/CE e 97/43/CE che modificano la direttiva 85/73/CEE in materia di finanziamento delle ispezioni e dei controlli veterinari degli animali vivi e di taluni prodotti di origine animale";

PRESO ATTO che il D. Lgs. 2 febbraio 2021 n. 32 avente ad oggetto "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117", ha stabilito nuove modalità per il finanziamento dei controlli ufficiali che hanno efficacia dal 1.1.2022 per cui fino al 31.12.2021 è continuata l'applicazione delle disposizioni e delle tariffe di cui al D. Lgs. 19.11.2008, n. 194;

RICHIAMATO il Titolo II, Capo VI del Regolamento (UE) 2017/625, relativo al finanziamento dei controlli ufficiali e di altre attività ufficiali e, in particolare, l'art. 80 che prevede che per coprire i relativi costi, gli Stati membri possono riscuotere tariffe o diritti diversi da quelle obbligatorie armonizzate di cui all'art. 79 del regolamento stesso;

RICHIAMATO l'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 193 del 6 novembre 2007 che dispone che ai fini dell'applicazione dei regolamenti (CE) 852/2004, 853/2004, 854/2004 e 882/2004, e successive modificazioni, per le materie disciplinate dalla normativa abrogata di cui all'art. 3, le Autorità competenti sono il Ministero della salute, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le Aziende unità sanitarie locali, nell'ambito delle rispettive competenze;

RICHIAMATO altresì l'art. 1, comma 5 del D. Lgs. 32/2021 che dispone che in attuazione dell'art. 78 del regolamento UE 2017/625, per assicurare risorse finanziarie adeguate alle Autorità competenti per i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali, prevede l'applicazione delle tariffe diverse ai sensi dell'art. 80 dello stesso regolamento;

RICHIAMATO l'art. 15 del D. Lgs. 32/2021 che stabilisce la ripartizione delle tariffe riscosse dalla Azienda sanitaria locale e specificatamente al comma 3) dispone che entro la fine del mese successivo al semestre di riferimento, l'Azienda sanitaria locale versa agli enti aventi diritto di cui al comma 2 dello stesso articolo, gli importi spettanti a seguito della ripartizione di cui allo stesso articolo;

PRESO ATTO che l'art. 16 del citato decreto al comma 1), stabilisce che l'Azienda sanitaria locale rendiconta alla regione le somme riscosse, ripartite e trasferite ai sensi dell'art. 15, con periodicità semestrale entro la fine del mese successivo al semestre di riferimento, sulla base delle indicazioni di cui al modulo 1 dell'allegato 6 del decreto stesso;

PRESO ATTO altresì che al comma 2) dell'art. 16 del citato decreto, è stabilito che la regione o la provincia autonoma, entro il 31 marzo di ciascun anno, pubblici sul Bollettino Ufficiale il modulo 2 di cui all'allegato 6, con i dati relativi alle somme riscosse dalle Aziende sanitarie locali nell'anno precedente;

PRESO ATTO altresì che al comma 3) dell'art. 16 del citato decreto la regione trasmetta entro il 30 aprile il modulo di cui al comma 2, al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle finanze per la verifica degli adempimenti di cui al decreto in parola utilizzando il l'allegato 6 modulo 2;

VISTE le note di riscontro trasmesse dai Servizi interessati delle Aziende Sanitarie Locali regionali;

RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) dei dati definitivi, così come pervenuti, riferiti all'anno 2023:

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) dei dati definitivi relativi alle somme effettivamente riscosse nell'anno **2023** e dei costi del servizio prestato ai sensi del D. Lgs. 32/2021 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117", come riportati nella seguente tabella:

AA.SS.LL. REGIONALI	SERVIZIO	IMPORTI RISCOSSI	IMPORTI DELLE RIPARTIZIONI E TRASFERIMENTI ESEGUITI				
		TOTALE ASL	ASL	Bilancio Stato	Regione Abruzzo	I.Z.S.	Laboratori Referenza
			-90%	-2%	-3,50%	-3,50%	-1%
L'AQUILA	SIAN	26.010,40	23.292,32	517,60	905,82	905,82	258,80
Asl n. 1	SVIAOA	108.159,39	95.329,22	2.118,42	3.707,24	3.707,24	1.059,21
	TOT.ASL 1	134.169,79	118.621,54	2.636,02	4.613,06	4.613,06	1.318,01
CHIETI	SIAN	66.718,46	60.046,57	1.334,38	2.335,16	2.335,16	667,19
Asl n. 2	SVIAOA	142.482,35	125.719,72	2.793,77	4.919,10	4.919,10	1.396,90
	TOT.ASL 2	209.200,81	185.766,29	4.128,15	7.254,26	7.254,26	2.064,09
PESCARA	SIAN	12.482,00	11.233,80	249,64	447,37	447,37	124,82
Asl n. 3	SVIAOA	188.028,61	169.225,75	3.760,58	6.581,00	6.581,00	1.880,29
	TOT.ASL 3	200.510,61	180.459,55	4.010,22	7.028,37	7.028,37	2.005,11
TERAMO	SIAN	627.242,44	495.199,77	11.004,44	19.257,76	19.257,76	5.502,21
Asl n. 4	SVIAOA	627.242,44	495.199,77	11.004,44	19.257,76	19.257,76	5.502,21
	TOT.ASL 4	627.242,44	495.199,77	11.004,44	19.257,76	19.257,76	5.502,21
TOTALE REGIONALE		1.171.123,65	980.047,15	21.778,83	38.153,45	38.153,45	10.889,42

- di trasmettere la presente al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

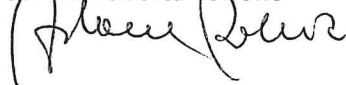
Vacante

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Dott. Claudio D'Amario

L'ESTENSORE

Dott.ssa Roberta Torlone



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott.ssa Roberta Torlone

